

TRASMISSIONE VIA PEC

Ministero dell'Ambiente e della Sicurezza Energetica
Direzione Generale Valutazioni Ambientali (VA)
Divisione II - Rischio Rilevante e AIA
Via C. Colombo, 44 – 00147 ROMA
VA@pec.mite.gov.it

E, p.c.

ARPA Sicilia
Dipartimento Attività Produttive e Impatto sul Territorio
UOC AERCA e SIN
arpa@pec.arpa.sicilia.it

U

ISPRA ISTITUTO SUPERIORE PER LA PROTEZIONE E LA RICERCA AMBIENTALE

COPIA CONFORME ALL'ORIGINALE DIGITALE

Protocollo N.0071883/2023 del 29/12/2023

Firmatario: FABIO FERRANTI

RIFERIMENTO: Decreto autorizzativo DVA-DEC-2010-0000369 del 06/07/2010 e s.m.i rinnovato dal DEC-MIN-0000085 del 11/03/2021 pubblicato su G.U. n°84 del 08/04/2021 – Centrale Termoelettrica (ex Termica Milazzo S.r.l.) sita in Milazzo (ME).

OGGETTO: Esito attività di controllo ordinaria effettuata ai sensi dell'art. 29-decies del D.Lgs. n. 152/2006 e s.m.i in data 5 dicembre 2023 (verifica documentale in modalità videoconferenza) e 14-15 dicembre 2023 (sopralluogo) - Accertamento violazioni e proposta di diffida

Nella giornata del 5 dicembre 2023 (verifica documentale in modalità videoconferenza) e nei giorni 14 e 15 dicembre 2023 (sopralluogo), secondo quanto disposto nella programmazione 2023 dei controlli impianti statali soggetti ad AIA, è stata effettuata l'attività di controllo ordinaria presso la Centrale Termoelettrica (ex Termica Milazzo S.r.l.) sita in Milazzo (ME).

L'attività di controllo ha riguardato la verifica degli autocontrolli e della documentazione inerente agli adempimenti alle prescrizioni autorizzative ed ha comportato sopralluoghi su talune aree dello stabilimento.

Nel corso dell'attività di controllo sono stati redatti: "Verbale di verifica documentale" e "Verbale di sopralluogo e chiusura attività di controllo", in contestuale con la Centrale Termoelettrica di Milazzo e ARPA Sicilia che li hanno sottoscritti; gli originali in forma informatizzata sono conservati presso gli uffici di ISPRA in conformità alle regole tecniche di cui all'art. 71 del D.Lgs. 82/2005.

Nel corso dell'attività di controllo sono stati effettuati sopralluoghi e rilievi fotografici ed è stata acquisita in copia documentazione tecnica. Successivamente all'attività *in situ* si è proceduto all'analisi della documentazione raccolta presso l'installazione, nonché alla valutazione degli ulteriori documenti inviati dal Gestore.

In particolare, la verifica documentale ha messo in evidenza che le attività di autocontrollo agli scarichi idrici condotte dal Gestore nel corso del 2023, non sono state eseguite rispettando quanto previsto dai metodi analitici specificati nei rapporti di prova, in merito ai tempi massimi di conservazione prima della quantificazione strumentale dei singoli parametri; il mancato rispetto delle suddette tempistiche e/o modalità di conservazione determina l'invalidazione del risultato ottenuto.

In dettaglio, per ogni parametro analizzato, ciascun metodo riportato nel Piano di Monitoraggio e Controllo (PMC) parte integrante del decreto in riferimento prevede un preciso intervallo massimo di tempo tra il prelievo del campione e l'inizio delle analisi in laboratorio, fornendo anche informazioni circa le corrette

modalità di conservazione e trasporto del campione.

L'analisi dei rapporti di prova è dettagliata nella seguente tabella:

Parametri analizzati	Metodi impiegati dal Gestore e riportati nel PMC	Tempo massimo tra prelievo e analisi previsto dal metodo	Tempo tra prelievo e analisi impiegato dal Gestore	Riferimento n. rapporto di prova nella quale è documentata la non conformità
BOD₅	APHA Standard Methods for the Examination of water and waste water, ed.23nd 2017 5210 D (Metodo utilizzato dal Gestore, ritenuto equivalente ai metodi riportati nel PMC)	24 h	Da 5 a 7 giorni	RP-ENV-23/000075663, RP-ENV-23/000075664, RP-ENV-23/000075665 del 01/08/2023 RP-ENV-23/000077012, RP-ENV-23/000077011, RP-ENV-23/000077010 del 04/08/2023
COD	ISO 15705:2002	5 giorni (1 mese se conservato a -20°C)	Da 6 a 8 giorni (non presenti informazioni in merito alla conservazione del campione)	RP-ENV-23/000125984, RP-ENV-23/000125985, RP-ENV-23/000125986 del 11/12/2023
cloro attivo libero	APAT CNR IRSA 4080 Man 29 2003	24 h	Da 6 a 8 giorni	

In allegato alla presente nota è riportata copia dei verbali d'ispezione ed i rapporti di prova degli scarichi idrici.

Ad esito delle suddette attività, si accerta con la presente, d'intesa con ARPA Sicilia, la violazione della seguente prescrizione dell'atto autorizzativo in riferimento:

- 1) Mancato rispetto della Prescrizione n. 24 del PIC ovvero "Gli scarichi finali e parziali sopraindicati sono autorizzati nel rispetto dei valori limite di emissione e frequenze di campionamento indicati nelle tabelle seguenti, oltre che nel rispetto delle modalità di monitoraggio riportate nel PMC".

Per la violazione di cui sopra lo scrivente Servizio, ai sensi dell'art. 29-*decies* comma 6, propone a codesta Autorità di diffidare il Gestore affinché, in conformità alla prescrizione n. 24 del PIC (paragrafo 10.8, pag. 64-65-66), provveda entro trenta giorni dalla ricezione della diffida a:

1. ad inoltrare agli Enti di Controllo una procedura che preveda la supervisione delle attività di campionamento ed analisi degli scarichi idrici svolte dal laboratorio di analisi, contenente, in riferimento ai diversi metodi indicati nel PMC, le modalità di raccolta e conservazione del campione, nonché le tempistiche che intercorrono tra il prelievo e l'accettazione del campione in laboratorio, al fine di rispettare i criteri temporali previsti dai singoli metodi analitici.

In riferimento all'art. 29-decies comma 9, si comunica altresì che la violazione suddetta non è stata accertata precedentemente nel corso dell'ultimo anno (inteso come i 365 giorni precedenti all'accertamento).

Eventuali ulteriori comunicazioni potrebbero emergere a seguito della valutazione di ulteriori documenti inviati dal Gestore e dei risultati degli accertamenti analitici eseguiti da ARPA Sicilia.

In considerazione del regime sanzionatorio dell'articolo 29-*quattordices* del D.Lgs.n. 152/2006, come modificato dal D.Lgs. n. 46 del 4 marzo 2014, ed alla luce delle valutazioni introdotte con la presente nota informativa, salvo diversa disposizione di codesta Autorità Competente, lo scrivente Servizio, d'intesa con ARPA Sicilia, ritiene di dover procedere all'applicazione del comma 2 del medesimo articolo 29-*quattordices*, con la conseguente trasmissione del verbale di accertamento e contestazione della violazione amministrativa ai sensi della Legge 24/11/1981 n. 689.

La redazione della presente informativa è stata effettuata in coordinamento con ARPA Sicilia nonché con il personale facente parte dal Gruppo Ispettivo.

Nel rimanere a disposizione per fornire ulteriori chiarimenti, si inviano i migliori saluti.

SERVIZIO PER I RISCHI E LA SOSTENIBILITA'
AMBIENTALE DELLE TECNOLOGIE, DELLE SOSTANZE
CHIMICHE, DEI CICLI PRODUTTIVI E DEI SERVIZI
IDRICI E PER LE ATTIVITA' ISPETTIVE

Il Responsabile

Ing. Fabio Ferranti

(documento informatico firmato digitalmente ai
sensi dell'art. 24 del D.Lgs. 82/2005 e ss. mm. ii.)

Allegati: 1 - Verbale di verifica documentale (13 pagine).
2 - Verbale di sopralluogo e chiusura attività di controllo (8 pagine).
3 – Cartella .zip denominata “Rapporti di prova SF1” contenente tre files.